

Verde urbano
Censiti in città
39.200 alberi
Anche sul web

In cinque anni in città sono state messe a dimora 8.887 nuove piante, con un incremento del 31% del patrimonio arboreo (39.200 gli alberi censiti) e 17 metri quadri di verde pubblico per abitante. Questo significa che a Bergamo c'è un albero ogni tre residenti. Sono i numeri del censimento arboreo presentato dal Comune. E da ieri Palafrizzoni ha aperto una nuova piattaforma online sulla quale il verde pubblico è stato interamente mappato **D. NORIS A PAGINA 22**

Bergamo, tutti gli alberi a portata di clic

Censiti 39.200, uno ogni tre residenti

Il censimento. Negli ultimi 5 anni ne sono stati piantati quasi 9.000. Mappati sul portale del Comune. Il 5% del territorio comunale è verde pubblico, escluso il Parco dei Colli

DIANA NORIS

In cinque anni in città sono stati messi a dimora 8.887 nuovi alberi e arbusti, con un incremento del 31% del patrimonio verde pubblico (39.200 gli alberi censiti) e una dotazione media per abitante di 17 metri quadri di verde pubblico. Questo significa che a Bergamo c'è un albero ogni tre abitanti. Sono gli esiti dell'operazione di forestazione urbana portata avanti dal Comune di Bergamo dal 2014 ad oggi. E da ieri Palafrizzoni ha aperto una nuova piattaforma (www.comune.bergamo.it) dove i cittadini, attraverso una mappa, possono identificare l'albero davanti a casa e cliccando, conoscerne la specie, le dimensioni, lo stato di salute. Il sistema, a cura della società Futura sistemi, mappa anche i giochi nei parchi, i lampioni, ed eventuali laghetti.

Un albero per ogni nato

Le novità sono state presentate ieri, a partire dal bilancio, obbligo di legge (la 10 del 2013) che impone ai Comuni sopra i 15 mila abitanti di mettere a dimora almeno un albero per ogni bimbo nato e adottato: «È la prima volta che il Comune realizza il bilancio arboreo, la legge prevede la presentazione a due mesi dalla scadenza del mandato - spiega l'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà -. Abbiamo adempiuto all'obbligo, implementando la dotazione di ver-

de pubblico nelle aree urbane del doppio rispetto al dettato della norma. Il 5% del territorio comunale è verde pubblico, 2 milioni di metri quadri sui 40 mila. In più, c'è tutto il sistema del Parco dei Colli, dove ci sono porzioni di bosco difficili da quantificare. La stima è dunque in difetto». In città sono stati piantumati 4.237 alberi per i nuovi nati e 76 per i bimbi adottati. A questi si aggiungono le piantumazioni a costo zero per l'amministrazione comunale grazie alle donazioni dei privati (in tutto, 9 mila alberi). È il caso dell'area verde a nord dell'ospedale Papa Giovanni e del comparto in viale delle Industrie, dove E.on Energia e Etifor hanno messo a dimora circa 6 mila piante con benefici ambientali importanti: 265 kg di Pm10 all'anno risparmiate, equivalenti alle emissioni medie annue di 515 auto. Fabrizio Malaggi, di Etifor e E.on, rimarca anche il positivo impatto sulla biodiversità: «Abbiamo studiato le distanze tra gli alberi rispetto allo sviluppo che avrà il bosco nei prossimi anni e dato priorità alle specie con le bacche, come biancospini e prugnoli, che favoriscono la reintroduzione di piccoli animali. Le pratiche di forestazione urbana sono una tendenza ben chiara in Europa, fondamentale per la salute pubblica». Legambien-

te è intervenuta nel giardino di San Sisto in Agris, «Un punto macrobiotico» si occuperà dell'area intorno all'ospedale, mentre Dhl Assofloro e Rete clima interverranno al parco della Trucca.

Censite le piante secolari

Il Comune ha lavorato con risorse proprie sui viali urbani (782 piante), nei parchi e giardini (2.022). Sono state svolte anche operazioni di risanamento: gli alberi nuovi sono 8.887, ma altri 447 sono stati abbattuti e sostituiti (in tutto sono state piantate 9.334 piante). Dal censimento online, realizzato dallo studio Pandini analizzando il 68% delle piante una ad una (il resto sarà eseguito tra 5-10 anni, quando gli esemplari saranno cresciuti), si scoprono alcune curiosità. Ad esempio che l'acero è la specie più diffusa (ce ne sono 3.999), seguito da platano (1.969) e frassino (1.744). Realizzato anche un focus sugli alberi monumentali. In corso la procedura per l'iscrizione di 21 esemplari individuati in 5 parchi storici (Rocca, Diaz, Marenzi, Caprotti e Suardi). Gli uffici del Comune stanno seguendo l'iter che terminerà con il placet della Regione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Uno scorcio del Parco Locatelli, in città